

Le analisi Arpacal a Squillace non hanno rilevato inquinamento

Chiazze sospette nel torrente, emergenza rientrata

Alcuni cittadini un mese fa avevano notato il fenomeno e si erano rivolti ai carabinieri

Salvatore Taverniti

SQUILLACE

Non hanno evidenziato alcun problema le analisi chimiche dell'acqua del torrente Alessi a Squillace, alle porte di Catanzaro. I campioni erano stati prelevati ai primi di maggio da personale dell'Arpacal, dopo l'intervento dei carabinieri della stazione di Squillace che avevano svolto un sopralluogo lungo il corso d'acqua in seguito ad alcune segnalazione circa la presenza di chiazze di schiuma sospette. Il torrente Alessi, che bagna il

territorio del comprensorio di Squillace, si congiunge con il torrente Ghetterello e sfocia in mare a Squillace Lido. L'allarme su un possibile inquinamento era stato lanciato sui social network da alcuni cittadini, che hanno postato fotografie e video.

Le chiazze di schiuma erano state avvistate, in particolare, all'altezza del ponte sull'Alessi, ma non comparivano né a monte né a valle di quella zona. I carabinieri, quindi, hanno richiesto l'intervento del personale dell'Arpacal con lo scopo di effettuare prelievi di acqua del fiume e stabilire la natura del fenomeno e l'eventuale presenza di sostanze nocive per l'ambiente. In particolare, sono stati nove campionamenti svolti dall'Agenzia regionale per la protezione ambien-



Rilievi Il personale Arpacal ha analizzato campioni di acqua dell'Alessi

tale, per un accertamento il più approfondito possibile, i cui esiti escludono l'inquinamento dell'acqua. Dai risultati analitici dei rapporti di prova chimici e batteriologici si evidenzia che i campioni non presentano indici di contaminazione. Risultati negativi, dunque, che fanno tirare un sospiro di sollievo alla popolazione interessata, soprattutto in vista dell'imminente stagione estiva. D'altra parte, l'amministrazione comunale di Squillace è sempre stata attenta all'efficienza degli impianti di depurazione comunale: ne sono in attività ben quattro, situati nelle località "Poveromo", "Madonna del Ponte", "Donnatolla" e "Fiasco Baldaya", per l'adeguamento dei quali la Regione ha concesso un finanziamento di 600 mila euro.